

Messina: rapinano banca, subito presi

Nella mattinata odierna, gli agenti della Squadra Mobile e dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, un diciottenne catanese, domiciliato in Motta S. Anastasia, con precedenti per rapina, ed un ventunenne catanese con precedenti per furto aggravato e danneggiamento, ritenuti responsabili di rapina aggravata.

Stamane, verso le ore 10,00, due giovani facevano irruzione all'interno dell'agenzia della Banca Intesa S. Paolo, sita in questa via Longo, e minacciando gli impiegati ed i clienti prelevavano un sacco di plastica trasparente contenente denaro in monete, per l'ammontare complessivo di euro 1600 circa.

Nel darsi alla fuga proteggevano l'uscita dall'istituto facendosi scudo con un'impiegata che trascinarono da un braccio fino alla porta.

Gli accertamenti esperiti nell'immediatezza consentivano di ricostruire che, dopo l'irruzione nell'Istituto bancario, i due malviventi di cui uno armato di un grosso coltello, sebbene non brandito, minacciavano i clienti a non ostacolare l'azione delittuosa, intimando, altresì, l'esplosione di colpi d'arma da fuoco nei loro confronti.

All'interno dell'agenzia era presente un agente di polizia che annotava una parte del numero di targa dell'autovettura Fiat 500 utilizzata dai due malviventi, fornendolo alla Sala operativa della Questura, che, con professionale coordinamento, diramava le ricerche alle pattuglie in servizio antirapina della Squadra Mobile e delle Volanti.

Le ricerche avviate immediatamente consentivano di individuare l'auto segnalata lungo l'asse viario all'altezza del viadotto Bordonaro, che veniva bloccata dai poliziotti, lungo lo svincolo di Messina-Gazzi, dopo un rocambolesco inseguimento.

La perquisizione dell'autovettura consentiva il rinvenimento della somma di denaro poco prima asportata ed il coltello.

18/03/2014